

A.A.A. INFORMA

Notiziario dell'Associazione Amici di Avigliana

Anno: XXXV

Numero: 121

Data: Aprile 2009

Progetti e.. difficoltà

Sommario:

Progetti e . difficoltà	pag.1
Auguri	pag.1
In ricordo	pag.2
Progetti ...	pag.2
Concorso	pag.3
Una storia	pag.4
Assemblea	pag.5
5 per mille	pag.5
Nuovi soci	pag.5
Gestione Ecomuseo	pag.5
Vivere la nostra città	pag.6
<i>Una storia vera</i>	pag.7

Riprendo una frase riportata nel numero scorso del notiziario in cui dicevo che "ripercorrendo questi anni ci si rende conto dell'enorme mole di lavoro che è stata fatta dalla nostra Associazione, e di cui tutti dobbiamo esserne fieri".

Non posso che confermarla in toto perché mercoledì 18 marzo 2009 sono stati consegnati alla biblioteca "Primo Levi", ed al Comune di Avigliana, i file del censimento dei volumi della Biblioteca Nobel. Ora la biblioteca è perfettamente fruibile da parte di tutti. Un altro traguardo raggiunto con la dedizione dei volontari dell'Associazione. Il giorno 28 marzo sono stati premiati i migliori elaborati per la realizzazione di una bacheca espositiva.

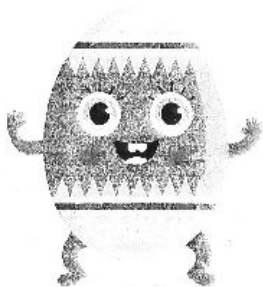
Per dei traguardi raggiunti ce ne sono altri persino più impegnativi da raggiungere, quali il censimento della documentazione donata dalla Società Pravisani al Museo Nobel, il progetto "Itinerari in Valle di Susa" e "Prossima stazione: Arte e Cultura"; inoltre si intende promuovere incontri con responsabili dei Musei Nobel sparsi in Europa.

Dei nostri progetti troverete all'interno di questo notiziario notizie più approfondite. Da parte mia intendo sottolineare come il raggiungimento dei nuovi obiettivi non può prescindere da un superamento delle difficoltà che consistono nel reperire risorse finanziarie e volontari che si prestino a darci un grosso aiuto.

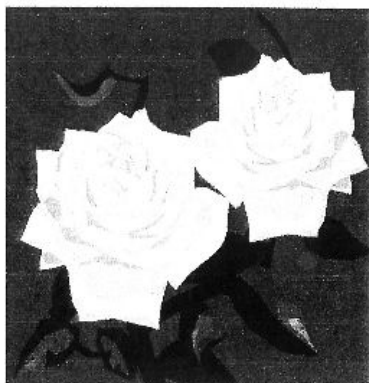
Giorgio Rossi

Auguri di Buona Pasqua

Il Presidente, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici di Avigliana e la redazione di questo Notiziario approfitta di questo numero per rivolgere a tutti i soci i migliori auguri di Buona Pasqua.



In ricordo di Caterina Debocqueau Rossi



Lo scorso mese abbiamo dato l'estremo saluto alla cara Caterina; eravamo tanti in Chiesa, increduli, commossi, frastornati dal pensiero di quel maledetto incidente domestico, dalle conseguenze così tragiche.

Ci è stata strappata, l'Amica da sempre, una grande donna, vera, aperta, speciale, sempre dedicata alla famiglia nei vari ruoli di figlia, sorella, moglie, mamma e nonna, però anche sempre disponibile verso gli altri.

Ci mancherà molto, molto ...

Al suo amato Giorgio, nostro Presidente, rinnoviamo con profondo cordoglio la nostra più fraterna solidarietà.

Progetto "Itinerari in Valle di Susa".

Questa iniziativa, posta in essere da varie Associazioni della Valle di Susa, persegue lo scopo di sviluppare iniziative culturali condivise di largo respiro, di cui si era già ampiamente parlato nel precedente consiglio. Preso atto che nel 2008 si sono effettuate visite guidate all'Ecomuseo del Dinamitificio Nobel, suscitando vivo interesse nei visitatori; si intende estendere le visite, nel periodo aprile/ottobre del 2009, ad altri siti della valle di Susa di notevole interesse storico, artistico, archeologico e di cultura materiale.

In proposito stiamo preparando una richiesta di contributo alla Compagnia di San Paolo, che ci consenta di avviare il progetto, coprendo parzialmente le spese di formazione delle guide, dei trasporti e di promozione.

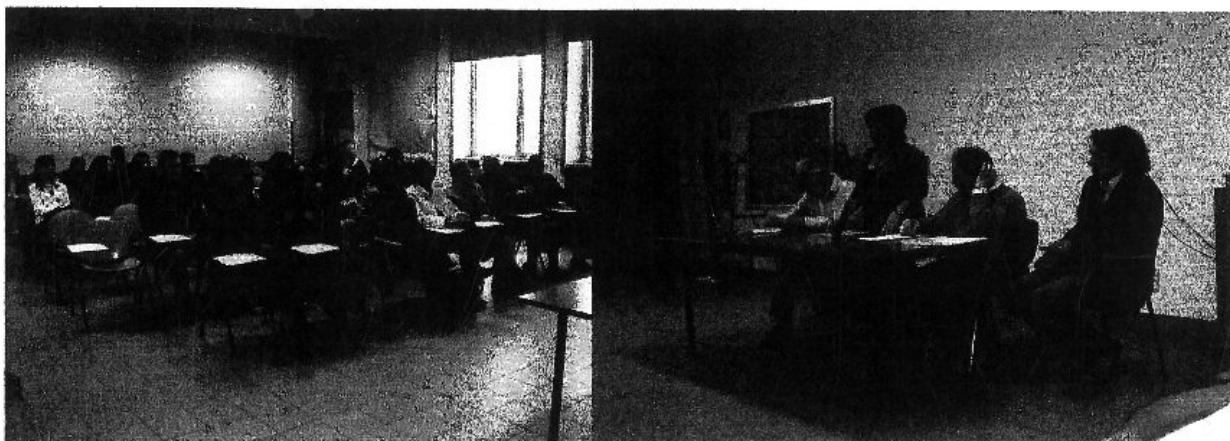
Prossima stazione: Arte Cultura.

Questo progetto, dell'Associazione "Il Ponte" di Susa coinvolge numerose Associazioni culturali della valle, con cui abbiamo già lavorato in precedenti progetti.

L'obiettivo è di fornire ai visitatori la sensazione di uniformità di promozione dei vari siti delle valli Olimpiche ed anche di ottenere sinergie tra i diversi siti più frequentati e quelli minori, ma comunque di indubbio interesse. La nostra Associazione è stata promotrice di un concorso per la realizzazione di una bacheca espositiva studiata per accogliere informazioni, depliant, pubblicazioni, cartine dei siti religiosi, museali, archeologici, di cultura materiale ed in genere di elevato interesse turistico della Valle di Susa. Il nostro apporto si è concretizzato in un accordo di collaborazione con la facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, che ha portato alla definizione di 13 elaborati, eseguiti dagli allievi. Il giorno 28 marzo è avvenuta la cerimonia di premiazione di cui diamo notizia di seguito.

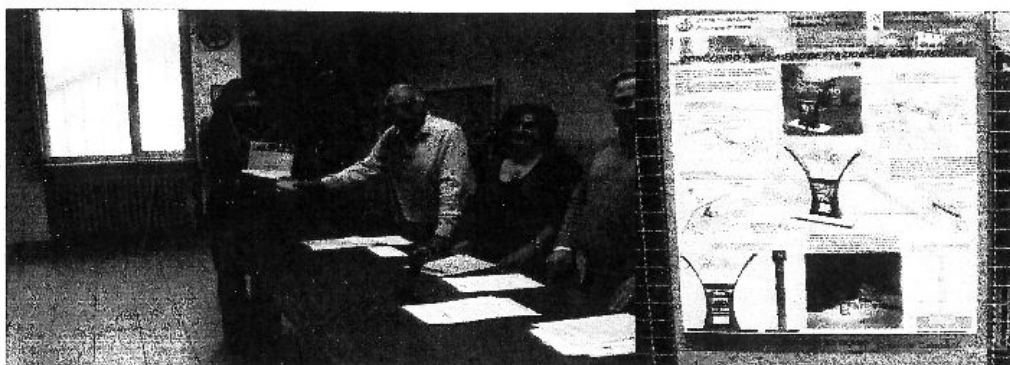
Concorso per una bacheca espositiva

Il giorno 28 marzo presso l'Istituto Statale Commerciale e per Geometri G. Galilei di Avigliana (che ha ospitato, dal 23 al 28 marzo, gli elaborati degli allievi della facoltà di Architettura di Torino che hanno partecipato al concorso) è avvenuta la cerimonia di premiazione degli elaborati che sono stati giudicati da una giuria formata da G. Rossi, C. Mattioli, A. Bracco, E. G. Amprino.



Alla presenza di Carla Mattioli Sindaco di Avigliana, del prof. Enrico Moncalvo, dell'arch. Marco Nota, il Presidente Giorgio Rossi ha introdotto la cerimonia soffermandosi principalmente sull'aspetto dell'integrazione e della collaborazione fermamente voluta dall'Associazione Amici di Avigliana con le altre Associazioni della Valle al fine di "fare sistema" proponendo progetti ampiamente condivisi. Per questi motivi l'Associazione ha promosso questa iniziativa al fine di fornire una sensazione di uniformità di promozione delle "eccellenze delle Valli Olimpiche.

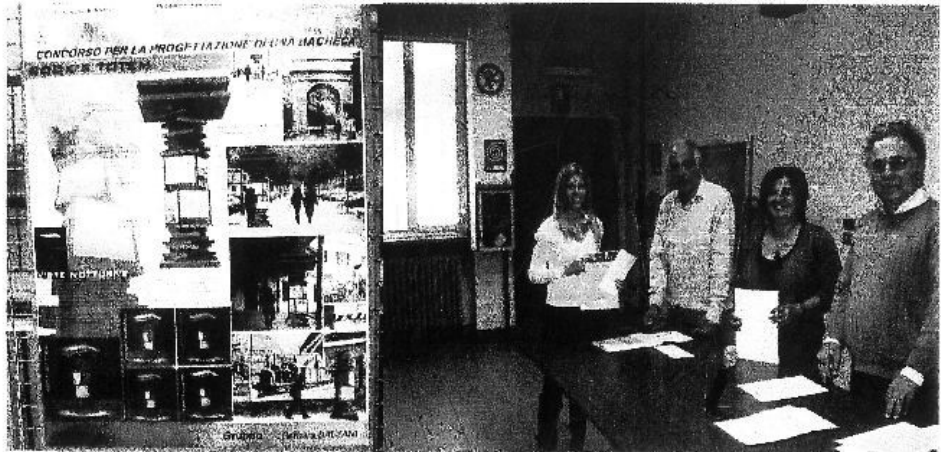
Sono intervenuti successivamente la prof.ssa Mattioli che si è soffermata sui compiti dell'Amministrazione nel promuovere iniziative innovative ma anche il grosso impegno nella manutenzione dei beni culturali come qualità della vita dei residenti; il prof. Moncalvo che ha sottolineato l'impegno degli allievi nel calarsi nella realtà e nella conoscenza intrinseca del territorio; l'arch. Nota si è soffermato sui meriti di tutti i partecipanti che hanno prodotto elaborati di valore ma soprattutto derivanti dalla loro capacità realizzativa. Si è proceduto quindi alla consegna dei premi:



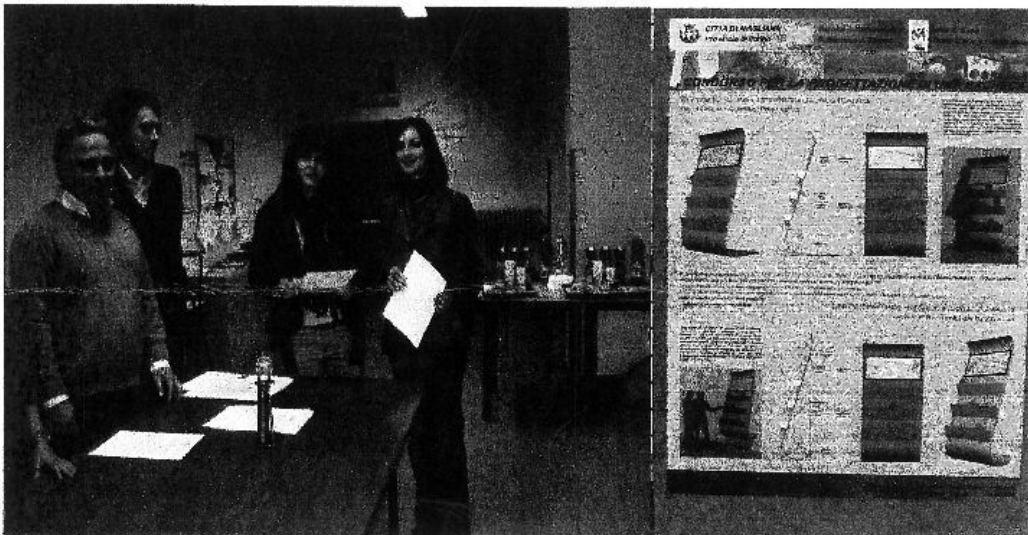
Terza
classificata:
Cristina Cappelli

Seconda classificata:

Barbara Balzani



E' stata una premiazione al femminile perché anche l'elaborato vincente è stato realizzato da due ragazze.



Prime classificate:

Valeria Branciforti e
Cristina Troisi

Una storia

Troverete in questo numero del Notiziario la conclusione di **“Una storia vera”**. Questo vuol dire che il lavoro è stato concluso, ma non è questo quanto mi preme comunicarvi quanto invece fornire alcuni dati significativi che vanno ad attestare l'enorme lavoro svolto dai volontari (pochi per la verità) che si sono dedicati con spirito partecipativo.

Solo grazie alla loro attività è stato possibile consegnare i file del censimento alla Biblioteca “Primo Levi” che avrà in carico anche la biblioteca NOBEL il giorno 18 marzo 2009.

Dicevo dei dati significativi eccone alcuni:

I volumi censiti sono stati 530.

Le ore dedicate al censimento 230.

Le ore dedicate alla preparazione, istruzione e alla logistica 52.

Le ore dedicate alla ripulitura dei dati su computer, all'esecuzione delle varie stampe,

verifiche ecc. 160.

Le ore dedicate all'etichettatura dei volumi 65.

In totale sono circa 500 ore di lavoro.

Ed è già ora di ricominciare, con l'invito a chiunque voglia dedicare un poco del suo tempo si faccia avanti ve ne saremo grati.

Pier Mario Camosso

Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

L'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci si terrà il giorno 28 giugno presso la Sala Consiliare del Comune di Avigliana. Allegato al presente Notiziario troverete la lettera di convocazione con la possibilità, eventualmente, di delega. L'Assemblea Generale è il momento culminante dell'attività dell'Associazione in cui vengono definiti i progetti futuri ed esaminate le opportunità che si possono concretizzare al fine del raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Pertanto si rivolge un invito a partecipare numerosi perché è importante che molti facciano sentire il loro parere.

5 per mille

Anche per l'anno in corso è possibile, in occasione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche, destinare una quota pari al 5 per mille delle tasse versate allo Stato ad enti no profit, come la nostra Associazione, che perseguono scopi di carattere sociale o culturale. Questa possibilità, è già stata esercitata negli anni scorsi da alcuni nostri associati, pochi in verità, che ci hanno consentito di ottenere un contributo per l'anno 2006 di circa 787 Euro (siamo in attesa di conoscere l'entità del contributo per gli anni 2007 e 2008). Lanciamo un appello a tutti i soci a contribuire con la destinazione del 5 per mille alla nostra Associazione nelle ormai imminenti dichiarazioni dell'anno 2009, indicando nell'apposito modulo il **codice fiscale dell'Associazione (C.F. 86049040016)** e, possibilmente, convincendo parenti, amici e conoscenti a fare altrettanto.

Giorgio Rossi

Nuovi associati

Con soddisfazione diamo un caloroso benvenuto ai nuovi soci:

GIRARDI Gianni e BERARDO Walter e famiglia.

Gestione dell'Ecomuseo

Purtroppo in più occasioni siamo stati contattati da visitatori dell'Ecomuseo o da accompagnatori degli stessi, che ci contestavano varie disfunzioni rilevate nel corso della visita (esempio: "tecniche" non attivate, non funzionanti, audio guide in panne, pulizia molto scarsa, assistenza dei gestori insufficiente, ...).

Poiché sono state spese somme importanti per migliorare l'offerta, l'impegno dei gestori e l'attività degli stessi non risulta adeguata, invitiamo un rappresentante dell'amministrazione comunale a partecipare alla Assemblea ordinaria dei Soci del 28/6/09, per confermare

l'adozione di regole di gestione, in grado di evitare l'attuale situazione di degrado.

Vivere la nostra città

Il giorno 28 aprile 2009 presso l'Hotel Hermitage di Avigliana (ore 17,00) avrà luogo un convegno promosso dal LIONS CLUB RIVOLI HOST sul tema **"Vivere la nostra città"**, in cui la nostra Associazione è chiamata ad intervenire con una memoria su "Eco-Museo: recupero di complesso industriale ex Nobel". Nell'occasione, se sarà possibile saranno esposte le opere premiate del concorso per una bacheca espositiva di cui è stato riferito precedentemente.

I prossimi appuntamenti di "Vivere la nostra città" saranno: il 14 maggio a Pianezza ed il 20 giugno a Rivoli.

Coloro che eventualmente fossero interessati a partecipare al convegno può dare la propria adesione a G. Rossi.

Una storia vera.

Riassunto delle puntate precedenti.

Per chi ha poca memoria riassumiamo brevemente i fatti salienti raccontati nelle puntate precedenti. A dicembre è stato recuperato del materiale dalla dismessa fabbrica di esplosivi di Orbetello, tra cui molti volumi (è la parte che più ci interessa in questa storia), che appartenevano alla biblioteca del Dinamitificio Nobel di Avigliana. Superate le perplessità, i problemi organizzativi e quanto è stato raccontato nei numeri precedenti; si è potuto cominciare a censire i volumi.

Il censimento.

In cosa consiste il censimento dei volumi della biblioteca?

A prima vista sembra un lavoro semplicissimo, imparate le principali regole del censimento, messi disposizione gli strumenti adatti alla bisogna, armati di buona volontà, organizzato il lavoro il più sembra fatto. Magari.

Il fatto è che i volumi posti disordinatamente nel mobile devono essere riordinati; poi, ognuno di essi, è stato censito.

Questa attività consiste nella trascrizione dei principali dati (titolo, autore, editore, data edizione ecc.) di ogni singolo volume sul registro della presa in carico fornitoci dalla Biblioteca civica "Primo Levi" di Avigliana. I volumi venivano quindi identificati e contrassegnati con un numero progressivo e timbrati.

Immediatamente dopo, altri volontari inserivano questi ed altri dati (ad esempio, il numero dell'edizione, il numero delle pagine, delle tabelle e delle figure, le dimensioni del volume, ecc.) dei volumi su delle schede costruite sul computer e, solo dopo tutte queste operazioni i volumi venivano sistemati nella loro posizione nel mobile/libreria.

La difficoltà principale è risultata essere la corretta trascrizione dei dati nelle diverse lingue (francese, tedesco, inglese) in cui sono stati scritti i libri; soprattutto alcune parole in tedesco, assolutamente impronunciabili e lunghissime hanno costituito una prova di pazienza non indifferente nel trascriverle, inoltre non sempre era semplice individuare il numero dell'edizione o il numero del volume, tome, band ecc..

Tutto qui? Direte, magari! perché all'inserimento dei dati sul computer è doverosamente seguita la fase di caccia all'errore paragonando titolo, autore, volume e correggendo gli inevitabili errori di battitura. Fase questa molto noiosa e lunga che ha comportato lunghe ore al computer prendendo nota delle anomalie vere o presunte, andando a verificare per poi correggere le anomalie solo dopo essersi assicurati della loro veridicità. Ma non era ancora finita perché doveva venire assegnata

